

22 marzo / 10 maggio 2025
Teatro Sociale, ore 10.30

Lezioni d'Europa

Terza edizione

Strade d'Europa

a cura di
Lorena Pasquini

Lezioni d'Europa.

Strade d'Europa

Quattro incontri alla ricerca dello spirito europeo

TERZA EDIZIONE

Lezioni d'Europa è un progetto pensato in sinergia tra **Centro Teatrale Bresciano** e **Associazione ILuoghi – Centro Studi per l'educazione alla cittadinanza**: dopo il successo della prima e della seconda edizione, quest'anno prosegue, sempre con la curatela scientifica di **Lorena Pasquini**, la Rassegna a carattere multidisciplinare pensata per esplorare le coordinate culturali del nostro continente, in fragile equilibrio tra utopie di unità e spinte disgregatrici.

Dopo Zweig, Rigoni Stern, Camus (2023), dopo Rolland, Hesse, Tolstoj e Woolf (2024) anche in questa edizione lasciamo che siano i grandi scrittori ed intellettuali a guidarci nella ricerca della tanto inquieta e tormentata, ma anche preziosa e ricchissima, identità europea.

Il tema scelto per questa edizione è **Strade d'Europa**: se è indubbio che la storia e la geografia dell'Europa sono segnate da numerosi confini e barriere, è altrettanto vero che lo sono anche da fittissime reti di vie di terra, di acqua e di conoscenza che l'hanno resa quella che è.

Durante i secoli, nonostante guerre e conflitti, divisioni e scontri, il continente europeo ha visto proliferare una immensa trama di vie di circolazione, scambio e comunicazione: strade reali e al tempo stesso metaforiche, crocevia di popoli, merci, culture, lingue, idee e speranze. Queste strade, attraverso intricati processi di incontro e conflitto, rifiuto e assimilazione hanno favorito la ricchezza culturale di cui l'Europa è tuttora portatrice.

La turbolenta, proteiforme anima europea corre lungo le strade del continente, alla continua ricerca di sé stessa e di un equilibrio tra le sue infinite componenti.

Grazie alle voci di quattro grandi scrittori proveremo a viaggiare lungo queste strade d'Europa, attraverso lo spazio e il tempo, soffermandoci in particolare in alcuni luoghi e territori carichi di storia, memoria e di simboli: la Grecia, Vienna, le infinite pianure tra i Carpazi e gli Urali, il Danubio, Trieste, Costantinopoli...

Le pagine di **Patrick Leigh Fermor, Primo Levi, Joseph Roth, Claudio Magris** ci guideranno in questo viaggio: le loro parole ci aiuteranno a ridefinire una mappa di relazioni e connessioni, insieme a loro viaggeremo sulle tormentate strade del continente, alla riscoperta di un nuovo umanesimo che le tragedie della storia e la barbarie dell'uomo sembrano ciclicamente cancellare, ma che continua a resistere e pulsare, nonostante tutto, nello spirito europeo.

La ricostruzione del loro pensiero, dell'ampiezza di visione delle loro riflessioni e narrazioni, è affidata a docenti e studiosi di fama nazionale e internazionale.

Le lezioni saranno accompagnate da letture di brani tratti dalle opere degli autori illustrati, a cura degli attori Giuseppina Turra e Filippo Garlanda.

L'ultimo incontro vedrà anche la partecipazione dell'ensemble The tribute of Sounding Spears 2.0, diretto dal Maestro Davide Pozzali, che eseguirà il poema sinfonico *Nelle steppe dell'Asia centrale* di Alexandr Borodin.

PROGRAMMA

22 MARZO 2025, ORE 10.30

Claudio Visentin,
Università della Svizzera italiana

TEMPO DI REGALI. LE STRADE D'EUROPA NEL GRANDE VIAGGIO DI **PATRICK LEIGH FERMOR**

Viaggiatori si nasce. Patrick Leigh Fermor, tra i più grandi scrittori di viaggio del Novecento e considerato oggi un classico di questo genere letterario al pari di Chatwin, si incamminò fin da giovanissimo lungo le strade d'Europa, convinto che quel tempo dedicato ad attraversare e conoscere paesi e comunità del vecchio continente - dai Paesi Bassi fino a Costantinopoli - fosse un dono: non a caso il suo più celebre libro di

viaggi si intitola Tempo di regali. L'Europa raccontata da Leigh Fermor ha contribuito a farci europei: i suoi itinerari e le sue parole tagliano le frontiere aprendo a grandi orizzonti.



Claudio Visentin insegna Storia culturale del Turismo presso l'Università della Svizzera italiana di Lugano. Dal 2011 al 2014 ha diretto la Fondazione Bergamo nella storia e il Museo storico di Bergamo.

Ha esperienze di docenza anche presso l'Università Cattolica di Milano, l'Ateneo di Lucca e l'Università degli studi di Bergamo. Ha ideato e diretto la Scuola del viaggio. È fondatore e segretario generale della International Commission for the History of Travel and Tourism, affiliata all' International Committee for Historical Science e membro dell'Editorial Board del *Journal of Tourism History*.

Lecture a cura di Filippo Garlanda

29 MARZO 2025, ORE 10.30

Domenico Scarpa, Centro internazionale di Studi Primo Levi

PRIMO LEVI EUROPEO

Primo Levi è stato portatore di un pensiero, di una visione, di una azione europea fin da giovane, fin da quando andava formandosi sui grandi classici europei, la cui lettura coltivava insieme alla passione precoce per le discipline scientifiche. Ad Auschwitz, il suo incontro con gli ebrei dell'Europa orientale, con la lingua e le tradizioni yiddish, e poi, dopo il campo di concentramento, gli otto mesi impiegati per il ritorno a casa, durante i quali attra-



versò la Russia, l'Ucraina, la Bielorussia, rafforzarono la sua coscienza europea, che prese corpo e consapevolezza lungo le strade del continente dilaniato dalla tragedia delle persecuzioni e della guerra.

Domenico Scarpa è critico, traduttore, docente di lettura creativa ed è il consulente letterario del Centro internazionale di studi Primo Levi di Torino fin dalla sua fondazione nel 2008. Ha curato con Fabio Levi *Così fu Auschwitz. Testimonianze 1945-1986* e con Roberta Mori *l'Album Primo Levi*, pubblicati da Einaudi. Ha redatto le Notes on the Texts per *The Complete Works of Primo Levi* (Liveright, New York 2015). Ha inoltre curato il testo della lettura scenica *Il segno del chimico. Dialogo con Primo Levi*, interpretata tra gli altri nel 2011 da John Turturro al Museum of Jewish Heritage di New York. Nel 2019 ha curato la trasposizione scenica di *Se questo è un uomo*, diretta e interpretata da Valter Malosti.

Lecture a cura di Giuseppina Turra

12 APRILE 2025, ORE 10.30

Stéphane Pesnel,
Università della Sorbona - Parigi

**JOSEPH ROTH, CANTORE
DI STRADE PERDUTE**

Scrittore, giornalista e grande viaggiatore, Joseph Roth ha contribuito a fondare quel "mito dell'Impero" che è indelebilmente



legato all'ultima stagione della monarchia austroungarica.

Attraverso le sue indimenticabili pagine di "patriotta e cittadino del mondo" fu cantore, insieme critico e nostalgico, di una Mitteleuropa inquieta e vivacissima, danzante sull'orlo del baratro. Il suo sguardo acuto, talora scomodo, seppe raccontare come nessun altro la drammatica parabola dell'"Austria Felix" e della Germania da Weimar al nazismo: popoli che da tratti multiculturali secolari si spostarono su posizioni aspramente nazionaliste, trascinando un intero continente in balia di odii e guerre.

Stéphane Pesnel insegna letteratura e cultura dei paesi di lingua tedesca alla Sorbona. Ha svolto attività di studio e ricerca in particolare intorno ad autori di ambito austriaco, come Hofmannsthal, Trakl, Rilke, Zweig, Roth e Lernet-Holenia. Svolge anche un'intensa attività di traduttore: si segnalano le sue traduzioni in francese di numerose opere di Joseph Roth (nel 2007 è stato anche insignito del Prix Sévigné per la sua traduzione delle lettere di Roth). Per la prestigiosa collana della Bibliothèque de la Pléiade ha tradotto le opere di Stefan Zweig e di Franz Kafka. È membro della Società Internazionale Joseph Roth, costituitasi a Vienna nel 2009.

Lecture a cura di Filippo Garlanda

10 MAGGIO 2025, ORE 10.30

Diego Salvadori,
Università degli studi di Firenze

ITINERARI E GEOGRAFIE DELL'ANIMA. LA STRADA NELLA NARRATIVA DI CLAUDIO MAGRIS

Esplorare la rappresentazione della strada nella produzione narrativa di Claudio Magris, intesa non solo come spazio fisico, ma soprattutto come luogo simbolico di transito, incontro e identità: le strade, i percorsi e i viaggi che costellano l'opera di Magris riflettono le dinamiche storiche e culturali dell'Europa, diventando metafore di confini mobili, dialogo tra culture e ricerca di senso.

Le topografie presenti nei testi dello scrittore triestino pongono la sua opera in dialogo serrato e continuo con la grande letteratura europea, mettendo in luce le intersezioni tra

geografia, storia e memoria che caratterizzano il suo racconto del continente.



Diego Salvadori è ricercatore in Letterature Compare presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. Si occupa di ecocritica, studi di genere, scritture autobiografiche e critica della ricezione. Ha condotto numerose ricerche sulla scrittura di Luigi Meneghello, Sylvia Plath, Camille Malariné e Giovanni Arpino. Ha compiuto significativi studi sull'opera di Claudio Magris: è autore de *L'atlante di Claudio Magris* (Pàtron 2020), ed ha curato la bibliografia del Meridiano dedicato alle Opere dell'autore triestino.

Lecture a cura di Giuseppina Turra



La lezione sarà accompagnata dalle esecuzioni musicali dell'ensemble **The tribute of Sounding Spears 2.0**, diretto dal Maestro **Davide Pozzali**

Lezioni d'Europa

Responsabilità scientifica: **Lorena Pasquini**

Collaborazione organizzativa: **Andrea Cora**

con il patrocinio



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

in collaborazione con



Lezioni d'Europa è realizzato con il contributo di



Biglietti e abbonamenti:

	intero	under 25
biglietto singolo	6€	4€
abbonamento 4 lezioni	20€	12€

Acquisto:

I biglietti e gli abbonamenti sono acquistabili a partire dall'**11 febbraio 2025** secondo i seguenti canali di vendita, nei consueti orari di apertura:

- Biglietteria del Teatro Sociale
- Punto vendita di Piazza della Loggia, 6
- Biglietteria telefonica: t. 376 0450269/376 0450011
- Online su ctb.vivaticket.it

Per prenotazioni gruppi scuole:

Referente: Sara Gusmeri
t. 030 2928616
sara.gusmeri@centroteatralebresciano.it

Per i docenti: le conferenze rientrano nelle iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti.

L'iniziativa può essere fruita tramite:



Teatro Sociale

Via Felice Cavallotti, 20 - 25121 Brescia
t. 030 2808600
biglietteria@centroteatralebresciano.it

Centro Teatrale Bresciano

Piazza della Loggia, 6 - 25121 Brescia
t. 030 2928617
info@centroteatralebresciano.it

www.centroteatralebresciano.it

f X YouTube Instagram Telegram VIVATICKET

soci fondatori:



con il sostegno di:

